

STATUTO DELLA "FONDAZIONE ROBERTO VISINTIN - ETS"

Articolo 1

Costituzione, denominazione e sede

E' costituita una Fondazione del Terzo Settore denominata "FONDAZIONE ROBERTO VISINTIN - ETS", come tale sottoposta alla disciplina di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

La Fondazione indica gli estremi di iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazione al pubblico.

La Fondazione ha sede in Sagrado (GO), Frazione Poggio Terza Armata, Via Isonzo n. 12.

Articolo 2

Scopo

La Fondazione, in ossequio alle norme di cui agli articoli 2, 3, 4, 6, 9, 18 e 118, comma 4, della Costituzione, si ispira al fine di perseguire il bene comune ed elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione, di protezione e solidarietà sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona umana, in particolare nei settori della cultura, della ricerca storica e scientifica e della beneficenza, con speciale considerazione delle tematiche che furono oggetto degli interessi personali di Roberto Visintin, figlio dei Fondatori, nato a Gorizia il giorno 31 agosto 1974 e deceduto ad Aviano (PN) il giorno 2 agosto 2018, in memoria del quale la Fondazione in oggetto viene costituita.

Articolo 3

Finalità

La Fondazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a) educazione, istruzione e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale;
- e) organizzazione e gestione di attività turistiche di



Polo Polli
Dario Jul

Mano Votari
Giulio Anella
Peter Tanghe
Adrian Spicchi
Silvia Vito

Leandro Anin
Enrico Am
Filippo Anin
Adrian Vito
Giulio Anella

interesse sociale e culturale;

f) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli e della nonviolenza;

g) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;

h) beneficenza, erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione potrà svolgere ogni attività connessa coi fini sopra specificati e in particolare potrà svolgere le sottoelencate attività:

1) l'attuazione di iniziative volte al sostegno della ricerca scientifica e più in generale alla sovvenzione di ogni opportunità di studio e propaganda della prevenzione della sicurezza e salute nei posti di lavoro in Italia;

2) incrementare l'istruzione e l'attività di coloro che desiderano dedicarsi o già si dedicano ad attività di prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro, con prestazioni a favore di studenti di Istituti o Enti aventi scopi analoghi, nonché ogni iniziativa intesa ad approfondire e diffondere la conoscenza della prevenzione dalle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro in Italia;

3) l'attuazione di iniziative volte al sostegno dello studio della storia attraverso premi per la redazione di tesi di laurea o di pubblicazioni scientifiche anche da parte di studenti stranieri;

4) il sostegno a iniziative pubblicistiche e letterarie di giovani scrittori nell'ambito del Premio Roberto Visintin;

5) il sostegno a studenti che frequentano il Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società (DILL) dell'Università degli Studi di Udine, corso di Laurea in Relazioni pubbliche, che pubblicano le loro tesi nella lingua inglese attraverso premi per la redazione di tesi di laurea o di pubblicazioni scientifiche;

6) il sostegno ad associazioni o enti che intraprendono iniziative legate alle tematiche suddette;

7) la partecipazione e il sostegno a iniziative di associazioni o enti italiani o stranieri per ricordare le vicende e i caduti della Grande Guerra sul Carso di San Martino.

La Fondazione opera per il raggiungimento di tali scopi prioritariamente con particolare riferimento alla realtà esistente nell'ambito delle ex Province di Gorizia e Trieste - luoghi di residenza di Roberto Visintin - e secondariamente, nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia.

Per raggiungere tali scopi, la Fondazione potrà, in via esemplificativa:

- promuovere attività di ricerca scientifica, storica e statistica nella materia oggetto dello scopo statutario, anche attraverso convegni, riunioni, seminari di studio, attività formative;
- istituire, promuovere e sovvenzionare premi e borse di studio che potranno essere assegnati a persone meritevoli nell'ambito delle finalità su indicate;
- collaborare in qualsiasi forma con enti e istituzioni, pubblici o privati, anche stranieri, per il conseguimento degli scopi suddetti;
- utilizzare i siti legati alla Grande Guerra insistenti su proprietà private dei fondatori;
- istituire un archivio storico sulle finalità indicate.

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate a eccezione di quelle da ritenersi secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra descritte, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117; spetta al Consiglio di Amministrazione individuare le attività da ritenersi secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra descritte.

Articolo 4

Durata

La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

Articolo 5

Patrimonio

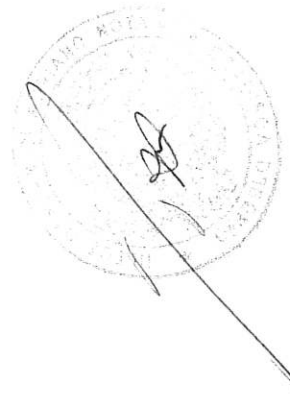
Il Patrimonio della Fondazione è composto:

A) dal Fondo di Dotazione:

- rappresentato inizialmente dal Fondo di Dotazione costituito dai conferimenti in denaro effettuati dai Fondatori e comunque non inferiore a quanto previsto nell'articolo 22 del Codice del Terzo settore;
- incrementabile successivamente mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o comunque da terzi con espresso vincolo di imputazione al Fondo di Dotazione;
- costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso Fondo di Dotazione;

B) dal Fondo di Gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;
- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il Fondo di Dotazione;



Paolo Bili
Donatella

Luigi Vittori
Giulia Carli
Paola Targhetta
Felice Gialini
Simona Vittori

Federico Avin
Evelyn Amato
Federico Amato
Flavia
Donato

- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;
- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai Fondatori o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al Fondo di Dotazione;
- dai ricavi delle attività istituzionali e di quelle secondarie strumentali;
- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al Fondo di Dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

Articolo 6

Esercizio finanziario e modalità di gestione

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro i successivi centoventi giorni il Consiglio di Amministrazione deve procedere alla redazione e approvazione del bilancio in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

Eventuali avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per lo svolgimento di attività istituzionali, salvo che il Consiglio di Amministrazione, con il consenso dell'Organo di Controllo, non disponga di destinarli a incremento del Patrimonio.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri membri degli organi della Fondazione e ciò anche in ipotesi di scioglimento di qualsiasi rapporto individuale intercorso tra la Fondazione e qualsiasi altro soggetto.

Articolo 7

Libri della Fondazione

Oltre le scritture previste dalle norme di legge ai fini contabili e fiscali, la Fondazione deve tenere:

- a) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- b) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo;
- c) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato esecutivo;
- d) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato scientifico.

I libri di cui al comma precedente sono tenuti a cura

dell'Organo cui si riferiscono.

Articolo 8

Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente e il Vicepresidente;
- c) il Comitato esecutivo, se nominato;
- d) il Comitato scientifico;
- e) il Direttore;
- f) l'Organo di Controllo;
- g) il Revisore Legale dei Conti (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dal Consiglio di Amministrazione).

Articolo 9

Fondatori

Sono Fondatori i signori **VISINTIN MARINO** e **TODD EVELYN ANN**. La Fondatrice signora **TODD EVELYN ANN** è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione, salvo eventuale sua espressa rinuncia, a essa è inoltre attribuita a vita la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, sempre salvo sua espressa rinuncia.

Articolo 10

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove Consiglieri, nominati dai Fondatori.

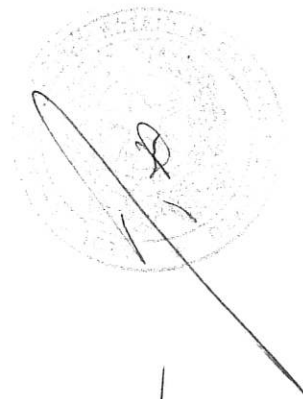
E' membro di diritto del Consiglio di Amministrazione la Fondatrice signora **TODD EVELYN ANN**.

Mancati tutti i Fondatori, anche per sopravvenute cause di incapacità di cui al comma seguente, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione spetterà al Comune di Sagrado (GO).

Non possono essere nominati alla carica di Consigliere e, se nominati, decadono dal loro ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, il fallito, chi sia stato condannato a una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I Consiglieri devono essere scelti esclusivamente tra persone di comprovata esperienza e professionalità in relazione agli scopi della Fondazione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre esercizi. La cessazione per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito. Se per qualsiasi causa viene a cessare un Consigliere, l'Organo competente in base al presente Statuto deve provvedere, entro trenta giorni,



Paolo B.lli
Genifide

Lorenzo Vittorini
Giulia Castellan
Peter Tangelth
Telecom SpA
Giuseppe Vittorini

Luciano Vittorini
Evelyn Ann Todd
Fred. H. Quinn
Alessandro
Walter
Marcello
Dante

alla nomina di altro Consigliere che resterà in carica fino allo scadere del termine degli altri.

I Consiglieri sono rieleggibili, senza limiti quanto al numero di mandati.

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- predispone annualmente i programmi e gli obiettivi dell'attività;
- predispone ove ritenuto opportuno, il regolamento della Fondazione;
- delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;
- approva il bilancio di esercizio;
- individua gli eventuali settori di attività della Fondazione;
- nomina il Direttore e i componenti del Comitato Scientifico, determinandone compiti, natura e durata dell'incarico;
- delibera sulle modifiche all'Atto Costitutivo e allo Statuto, da adottarsi con la maggioranza dei voti favorevoli dei membri in carica e con il necessario voto favorevole della Fondatrice signora **TODD EVELYN ANN**, qualora ancora in carica;
- delibera la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento, la liquidazione della Fondazione;
- svolge ogni altro compito previsto dallo Statuto e dalla normativa applicabile alla Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri a uno o più dei suoi membri o a un Comitato esecutivo composto dal Presidente della Fondazione e da due membri del Consiglio di Amministrazione. Ai Consiglieri delegati spetterà anche la legale rappresentanza nei limiti dei poteri a essi conferiti. Il Consiglio di Amministrazione può nominare, con atto notarile, anche procuratori esterni per il compimento di singoli atti o categorie di atti.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato d'iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei membri, a mezzo posta elettronica, anche non certificata, o con qualunque mezzo idoneo all'informazione di tutti i membri.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal segretario.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio e dimostrate.

Articolo 11

Presidente e Vicepresidente

Il Presidente è la Fondatrice signora TODD EVELYN ANN.

Il Vicepresidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri.

Mancata la Fondatrice signora TODD EVELYN ANN, per morte o per incapacità ai sensi dell'articolo 11 del presente Statuto, Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri.

Il Presidente della Fondazione:

- a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, se nominato, e il Comitato Scientifico;
- b) ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio;
- c) esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione;
- d) cura le relazioni con Enti, Istituzioni e Imprese Pubbliche e Private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

Articolo 12

Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione, ove ritenesse ve ne sia l'utilità o la necessità per rendere più efficienti alcuni settori di attività della Fondazione, può nominare un Comitato Esecutivo composto da tre membri e formato dal Presidente e da due Consiglieri.

Nella Istituzione del Comitato Esecutivo il Consiglio di Amministrazione indica il settore o i settori di attività e i poteri demandati al Comitato Esecutivo.

Il Presidente del Comitato Esecutivo è il Presidente della Fondazione.

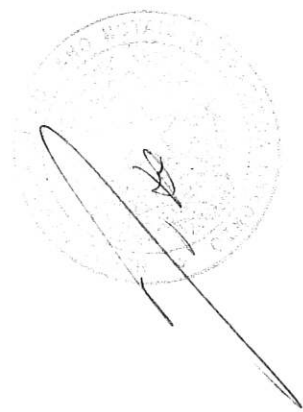
Ogni decisione del Comitato sarà riferita al Consiglio di Amministrazione attraverso il suo Presidente.

Articolo 13

Comitato Scientifico

Il Consiglio di Amministrazione nomina, su proposta del Direttore, un Comitato Scientifico con funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico all'attività della Fondazione.

Il Comitato è presieduto dal Presidente della Fondazione ed è composto da sette a nove membri di comprovata e riconosciuta competenza scientifica, esterni rispetto al Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Fa parte di diritto del Comitato Scientifico il Direttore della



Paolo Polli
Dario Polli

Luca Vattori
Gianluca Cappelletti
Piero Tancigelli
Federico Guicciardi
Giovanna Nigam

Leandro Azzurro
Evelyn Ann Todd
Fausto Cappelletti
Alessandro Cappelletti
Giovanna Cappelletti

Fondazione.

I componenti il Comitato restano in carica fino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione che li ha nominati e possono essere riconfermati.

Qualora nel corso del mandato venga a cessare per qualsiasi motivo un componente il Comitato, questo sarà sostituito da altro soggetto nominato dal Consiglio di Amministrazione per il residuo periodo del mandato.

Il Comitato Scientifico viene informato dal Direttore sull'attività della Fondazione e formula al Consiglio di Amministrazione pareri consultivi e proposte sui programmi e sulle singole iniziative della Fondazione.

Articolo 14

Direttore

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito di una terna, proposta dal Presidente, di persone dotate di idonei requisiti professionali e di studio, nomina un Direttore.

Il Direttore è l'Organo esecutivo del Consiglio di Amministrazione, e compie le attività di gestione e organizzazione delle attività nella misura e secondo gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, al quale semestralmente presenta un'adeguata relazione sullo stato delle attività, accompagnata da illustrazione finanziaria.

Al Direttore può essere attribuita, con atto notarile, anche la rappresentanza legale della Fondazione nei limiti dei poteri ad esso conferiti.

Il Direttore rimane in carica per il periodo fissato dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

Articolo 15

Organo di Controllo

La nomina dell'Organo di Controllo spetta ai Fondatori, i quali dovranno, in occasione della nomina, stabilire se insediare un Organo monocratico o un Organo collegiale; in caso di Organo collegiale lo stesso sarà composto da tre membri effettivi, tra i quali i Fondatori nomineranno il Presidente, e due supplenti. I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2, del codice civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Mancati tutti i Fondatori, anche per sopravvenute cause di incapacità di cui al precedente articolo 10, comma 4, la nomina dei membri dell'Organo di Controllo, previa determinazione se insediare un organo monocratico o un organo collegiale, spetterà al Comune di Sagrado (GO).

L'Organo di Controllo svolge le funzioni stabilite dalla legge e, in particolare, quelle di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Degli accertamenti eseguiti deve farsi constare nell'apposito Libro delle Adunanze e Deliberazioni dell'Organo di Controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

I componenti dell'Organo di Controllo restano in carica tre esercizi. Scadono alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla loro nomina e sono rieleggibili.

Articolo 16

Revisore Legale dei Conti

La nomina del Revisore Legale dei Conti o di una Società di Revisione legale iscritti nell'apposito Registro è obbligatoria verificandosi le condizioni poste dalle vigenti norme di legge ed in particolare dall'articolo 31 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

La nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale, in occasione della nomina, dovrà stabilire se affidare l'incarico a un Revisore Legale dei conti ovvero ad una Società di Revisione legale ovvero se affidare l'incarico all'Organo di Controllo, se e in quanto costituito da Revisori Legali iscritti nell'apposito registro, così come consentito dall'articolo 30, comma 6, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Articolo 17

Scioglimento

L'eventuale scioglimento della Fondazione e la devoluzione del suo Patrimonio in conformità a quanto previsto dal comma successivo saranno decisi dal Consiglio di Amministrazione, col voto favorevole della maggioranza di tre quarti di tutti i Consiglieri in carica e in ogni caso con il necessario voto favorevole della Fondatrice signora **TODD EVELYN ANN**, qualora ancora in carica, e sentito il parere dell'Organo di Controllo.

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa il Patrimonio verrà devoluto, previo parere positivo dell'ufficio competente del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore che perseguono i medesimi o analoghi fini, secondo le disposizioni stabilite nella delibera del Consiglio di Amministrazione. Per quanto non previsto nel presente articolo si applica la disciplina di cui all'articolo 9 del citato D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Articolo 18

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del codice civile, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e le altre norme di legge vigenti in materia.

Fiorino Aina X
Evelyn Ann Todd

Felici Amato

Alberto

Merito Doude

Marco Vittori
Giulia Carlier

Peter Tanaglia

Felice Spicciardi

Silvana Vignati
Polo Polo

Giorgio

